

**CONVENZIONE TRA
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE a.s.c.**

E

COMUNE DI _____

**PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI OPPORTUNITÀ LAVORATIVE
PER SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemilaquindici in Cremona

TRA

- L'Azienda Sociale del Cremonese a.s.c., codice fiscale 93049520195, partita I.V.A. 01466360193, con sede legale in Cremona, Corso Vittorio Emanuele II, 42 e sede operativa in Cremona, Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a, di seguito indicata come "Azienda", nella persona del Sig. Ettore Vittorio Uccellini - codice fiscale CCLTRV53A31I935U - nato a Stagno Lombardo (CR), il 31.01.1953, domiciliato per la funzione presso la sede dell'Azienda, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta;
- Il Comune di _____, codice fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____, Piazza _____, di seguito indicato come "Comune", nella persona del Responsabile del Servizio _____ – codice fiscale _____ - nat_ a _____ il _____, domiciliata per la funzione presso la sede del Comune, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____

Premesso che:

- nella realtà territoriale dell'Ambito Distrettuale di Cremona è considerevolmente lievitata, nel corso di questi anni, la domanda di occupazione da parte di persone appartenenti alle nuove povertà, non garantite da forme specifiche di protezione, previste dalla legislazione nazionale e regionale, ma comunque considerate svantaggiate dalla normativa comunitaria (articolo 2, comma 1, lettera f del Regolamento CE n. 2204/2002 del 12 dicembre 2002);
- il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale è uno degli obiettivi strategici ripetutamente indicati dal Consiglio Europeo, in particolare da quello del 17 dicembre 1999 e quello del marzo 2000 a Lisbona, e ancora nell'accordo sull'agenda sociale europea approvata a Nizza nel novembre 2000, da perseguire mediante le politiche attive del lavoro e di sviluppo locale e le politiche formative;
- il Consiglio Europeo, con riferimento ai piani nazionali di azione per l'inclusione sociale, ha precisato le seguenti direttrici di sviluppo:
 - ✓ la promozione della partecipazione al lavoro e dell'accesso, da parte di tutti, alle risorse, ai diritti, ai beni e ai servizi,
 - ✓ la prevenzione dei rischi di esclusione,
 - ✓ l'azione a favore dei più vulnerabili,
 - ✓ la mobilitazione dell'insieme degli attori.

- Azienda e Comune intendono incidere positivamente nel rafforzamento del sistema dei servizi e, al tempo stesso, creare i presupposti per il superamento del mero sostegno assistenziale, con l'obiettivo di valorizzare il progetto di vita delle persone coinvolte negli interventi concordati;
- è necessario stabilire le modalità di coinvolgimento e di intervento dei medesimi.

Verificato che:

- l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona ha approvato, nella seduta del 29 aprile 2015 il Piano di Zona 2015 - 2017 e l'Accordo di Programma, quale strumento attuativo del Piano di Zona medesimo;
- l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona nell'approvazione del "Piano di Zona 2015-2017" ha inteso confermare tra le priorità distrettuali il potenziamento del sistema di risposta alle fragilità sociali, specie in età adulta e l'attivazione di interventi di recupero e reinserimento sociale valorizzando l'attività di organismi fortemente connotati nelle azioni di crescita e realizzazione della persona attraverso servizi di accoglienza, orientamento, formazione ed accompagnamento al lavoro e, relativamente agli immigrati, attraverso percorsi di alfabetizzazione e di mediazione interculturale.

Considerato che:

- i 47 Comuni dell'Ambito Territoriale per il piano sociale di zona di Cremona, fra i quali il Comune di _____, hanno costituito, - ai sensi degli articoli 31 e 114 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con atto del 28 febbraio 2008, registrato a Cremona in data 6 marzo 2009 al n. 39, l'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale del Cremonese, da indicarsi anche come "Azienda Sociale del Cremonese" per l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, sociosanitarie integrate e più in generale per la gestione integrata dei servizi alla persona ed alla famiglia e dei relativi servizi ed attività negli ambiti territoriali di competenza;
- l'Azienda Sociale del Cremonese si configura come Azienda speciale consortile e, come previsto dal citato art.114 del D. Lgs 267/2000, è ente strumentale degli enti locali dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto adottato dal consigli comunali degli enti locali consorziati;
- I servizi istituzionali facenti capo all'Azienda sono diffusi ed erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati e sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della cittadinanza, ed in particolare, seppur in modo indicativo, a favore di: a. Anziani; b. Adulti in difficoltà; c. Disabili; d. Minori – Famiglia;
- l'Azienda Sociale del Cremonese, sulla base dell'art. 19 dell'atto costitutivo, ha in gestione alcuni servizi su base distrettuale, tra i quali il servizio di inserimento lavorativo di persone in situazione di disabilità e di svantaggio;
- l'Azienda Speciale per sua natura ex art. 114 del TUEL non ha scopo di lucro, ma informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità avendo l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti derivanti dagli Enti che l'hanno costituita;

- nello Statuto dell'Azienda non si ravvisa la possibilità che la stessa svolga attività di preminente rilevanza economica, ma sia stata creata per svolgere attività di significativa rilevanza sociale (funzioni socio-assistenziali e funzioni socio-sanitarie integrate);
- l'affidamento di tali servizi risponde all'esigenza di garantire diffusamente nel territorio dei Comuni consociati un elevato standard qualitativo con un controllo di gestione unitario in termini di qualità dei servizi erogati nei confronti dei cittadini utenti con una verifica sulla gestione e razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione;
- la finalità di cui al punto precedente non sarebbe ugualmente perseguibile dai singoli Comuni unitariamente presi;

Valutata e ravvisata l'opportunità, in coerenza con la volontà e le finalità espresse nella programmazione del Piano di zona, di collaborare attivamente in una progettualità specifica per l'attivazione di percorsi di lavori di pubblica utilità a favore di persone in situazione di svantaggio, residenti in Comune di Castelverde.

Visti lo Statuto del Comune di _____ e dell'Azienda Sociale del Cremonese.

Richiamato il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

tutto ciò premesso, verificato e valutato

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premessa

1. La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

1. L'Azienda Sociale del Cremonese ed il Comune di _____ si impegnano a collaborare in iniziative di rafforzamento del sistema dei servizi e, al tempo stesso, di creazione dei presupposti per il superamento del mero sostegno assistenziale in interventi a favore di persone in situazioni di svantaggio e/o di fragilità sociale, con l'obiettivo di valorizzare il progetto di vita delle persone coinvolte negli interventi concordati.

Articolo 3 – Soggetti coinvolti

1. I Soggetti coinvolti sono persone prese in carico ovvero segnalate dai Servizi Sociali del Comune di _____, in situazione di svantaggio e/o di fragilità sociale, e, nello specifico:
 - a) coloro che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, ovvero i soggetti che, negli ultimi sei mesi, non hanno prestato attività lavorativa di natura subordinata della durata di almeno sei mesi o che, negli ultimi sei mesi, hanno svolto attività lavorativa di natura autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione;
 - b) adulti che vivono soli con una o più persone a carico
 - c) le persone prive di un titolo di studio di livello secondario superiore e/o prive di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;

- d) persone inserite in contesti familiari in difficoltà economico – finanziaria;
- e) giovani con meno di 25 anni che abbiano completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
- f) qualsiasi persona di più di 50 anni priva di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
- g) i disoccupati di lungo periodo, ossia senza lavoro per 12 dei 16 mesi precedenti, o per 6 degli 8 mesi precedenti nel caso di persone di meno di 25 anni;
- h) qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale;
- i) qualsiasi persona riconosciuta come affetta, in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale.

Articolo 4 – Lavori di pubblica utilità

1. Le persone coinvolte saranno adibite ad attività in favore del Comune di _____, che si obbliga ad individuare uno o più tutor aziendali, in ragione delle persone per le quali sono stati avviati dei percorsi di tipo assistenziale.
2. In particolare, dovranno essere considerate le seguenti tipologie di intervento: cura e riordino di aree verdi, lavori di pulizia e piccole manutenzioni di aree e spazi, assistenza e supporto per servizi scolastici, assistenza e supporto all'attività di biblioteca, assistenza e supporto accompagnatori scuolabus.
3. I percorsi assistenziali non potranno avere una durata superiore all'anno.
4. A fronte delle attività esplicate a favore della comunità locale di _____ sarà riconosciuto per ogni percorso attivato un contributo motivazionale massimo di €. 400,00 mensili, rapportato alle ore lavorate, a fronte di un impegno non superiore alle venti ore settimanali.

Articolo 5 – Il ruolo dell'Azienda Sociale del Cremonese

1. L'Azienda Sociale del Cremonese, attraverso il **Servizio di Inserimento Lavorativo aziendale**, cura la progettazione e l'attuazione dei percorsi in favore delle persone segnalate dal Comune di _____, ed in particolare:
 - il colloquio iniziale di conoscenza
 - attivazione del progetto e sottoscrizione di contratto sociale con la persona coinvolta
 - formazione base sulla sicurezza entro sessanta giorni dall'attivazione del progetto
 - fornitura di eventuali presidi per la sicurezza sui luoghi di lavoro
 - erogazione dell'incentivo con frequenza mensile
 - supporto nel monitoraggio.

2. L'Azienda Sociale del Cremonese attuerà tali progetti compatibilmente con le somme trasferite annualmente dal Comune e sino all'esaurimento delle stesse. Nel caso in cui i progetti effettuati non esaurissero le somme messe a disposizione dal Comune sarà cura dell'Azienda sociale restituire le somme eccedenti.

Articolo 6 – Il ruolo del Comune di _____

1. Il Comune di _____, oltre a quanto esplicitato nei precedenti articoli, si obbliga a trasferire annualmente all'Azienda Sociale le somme che saranno stanziare nell'apposito capitolo di spesa del bilancio di previsione. Tali somme, necessarie per l'avvio e l'attuazione del progetto, serviranno a rimborsare all'Azienda Sociale del Cremonese le spese conseguenti all'iniziativa in parola, e, nello specifico:
- a) rimborso degli oneri relativi all'incentivo economico, compresi gli oneri I.N.A.I.L. e per R.C. verso terzi;
 - b) rimborso degli oneri accertamenti medici e per formazione sulla sicurezza, quantificati in €. 100,00 per ogni persona inserita nel progetto;
 - c) rimborso delle spese amministrative, quantificabile in presunti €. _____.

Articolo 7 - Referenti

1. Referenti diretti della convenzione sono, in rappresentanza dell'Azienda, la dott.ssa Barbara Corini, quale coordinatrice del Servizio di Inserimento Lavorativo, e _____, in rappresentanza del Comune di _____.

Articolo 8 - Attività di consultazione e monitoraggio

1. Le parti convengono di attuare incontri di monitoraggio sull'andamento della convenzione e per eventuali correzioni e/o miglioramenti della medesima.

Articolo 9 – Durata

1. La durata della presente convenzione è da intendersi sino al _____, con decorrenza dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo, per l'arco temporale concordato tra i sottoscrittori.

Letto, approvato e sottoscritto a Cremona

per l'Azienda Sociale del Cremonese a.s.c.

Il Direttore Generale – Ettore Vittorio Uccellini

.....

per il Comune di _____

La Responsabile del Servizio – _____

.....